

Regione Marche / La Regione informa

Riaperto tratto Contessa: Baldelli, restituito asse strategico

'Tempi ridotti da 16 mesi a otto'

ANCONA, 18 dicembre 2023, 19:23

Redazione ANSA

Condividi



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Servizio Di Rassegna Stampa

Monitoriamo la stampa e il web H24 , 7 su 7, per fornirti le notizie più interessanti

L'Eco Della Stampa

Scopri

Fondamentale aprire un nuovo corridoio europeo per intensificare i traffici merci e passeggeri tra i Balcani e la Penisola Iberica, facendo leva sulla piattaforma logistica naturale rappresentata dalle Marche e dal suo porto, da connettere alle regioni dell'Italia centrale".

È il commento dell'assessore regionale alle Infrastrutture delle Marche Francesco Baldelli, che ha partecipato alla cerimonia di riapertura del viadotto e della galleria della 'Contessa', organizzato da Anas a conclusione dei lavori che hanno interessato il tratto della Statale 452, al confine tra Marche Umbria, chiuso ad aprile per consentire di ripristinare la piena funzionalità della strada.

"All'inizio - ha ricordato Baldelli - si parlava di molti mesi di chiusura per realizzare tutti gli interventi necessari su infrastrutture abbandonate al loro destino da decenni, il cui stato metteva seriamente a rischio la sicurezza di chi transita tra Fano e Gubbio. Abbiamo messo in moto tutta la filiera istituzionale dei territori e coinvolto le categorie economiche di Marche e Umbria per dimezzare le tempistiche e ridurre i disagi delle comunità interessate. Anas ha ascoltato il nostro appello e i mesi sono scesi dai 16 preventivati a soli 8.

Davvero un bel regalo di Natale per le comunità dell'entroterra pesarese, per gli operatori economici umbri e marchigiani e i turisti che sono soliti attraversare la Contessa per raggiungere nostri affascinanti territori interni e le nostre splendide spiagge".

La galleria e il viadotto necessitavano di interventi urgenti a causa di uno stato di degrado rilevante: per il solo viadotto, ad esempio, l'indice di deterioramento, il cosiddetto Ird (Indice di Degrado dell'Opera), faceva registrare il livello massimo che è pari a 100. "Stiamo scontando gli errori del passato - ha aggiunto l'assessore - quando la Regione decise di declassare questa strada ad arteria di valenza secondaria, dimenticando che, al contrario, la Fano-Gubbio è un'arteria primaria non solo per Marche e Umbria, ma per gli interessi socio-economici del centro Italia e per gli interessi nazionali".

Alla cerimonia di riapertura della Contessa erano presenti il governatore dell'Umbria Tesei, accompagnata dal suo assessore alle Infrastrutture Melasecche, il sindaco di Gubbio Stirati e i vertici di Confcommercio delle due regioni. "Un ringraziamento ad Anas - ha concluso Baldelli -, ai colleghi amministratori umbri e alle categorie economiche del territorio, e, infine, a

tutti coloro che hanno contribuito a risolvere la questione in tempi rapidi, dribblando le inutili polemiche di chi è più concentrato sui problemi e molto meno sulle loro soluzioni".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA